

Il progetto di Fondazione Eni-Mattei e Iri

Privatizzazioni, nuova banca-dati

ROMA ■ La fondazione Iri e la fondazione Eni Enrico Mattei hanno deciso di dar vita alla prima banca-dati, aggiornata in tempo reale, sulle privatizzazioni realizzate in Europa e nel mondo. L'iniziativa, che diventerà operativa nei primi mesi del 2004, rientra in un progetto più ampio, denominato "Barometro delle privatizzazioni", che nasce dallo sviluppo dei programmi di ricerca delle due fondazioni. La banca-dati è la novità più vistosa ma non l'unica. La miniera di informazioni che il Barometro delle privatizzazioni (www.privatizationbarometer.net) raccoglierà sarà la fonte di alimentazione di un portale, in larga parte gratuito, che sarà messo a disposizione di un'utenza fatta da studiosi, università e centri di ricerca, banche e intermediari finanziari, policy makers, media e semplici privati. «Facendo ricerca sulle privatizzazioni alla Fondazione Eni Enrico Mattei - spiega Bernardo Bortolotti, docente dell'Università di Torino e segretario del Comitato Privatizzazioni del Tesoro - ci siamo resi conto che molte delle informazioni e dei dati che producevamo potevano interessare anche ad un pubblico non solo accademico: di

qui è nata l'idea di un portale internet interamente dedicato alle privatizzazioni, una fonte di informazione indipendente e autorevole ma anche un punto focale per la comunità dei ricercatori e dei policy makers». Un progetto che è diventato parte integrante delle nuove attività di ricerca economica della fondazione Iri, presieduta da Antonio Pedone.

Il Barometro delle privatizzazioni si comporrà inizialmente di quattro asset. Il cuore di tutta l'iniziativa sarà l'"Atlante delle privatizzazioni" che organizzerà in modo sistematico i dati e le informazioni sulle privatizzazioni, parziali o totali che siano, dei Paesi dell'Unione Europea, inclusi i 10 candidati alla prima fase di allargamento. L'Atlante si articolerà in schede-Paese aggiornate in tempo reale sulla scorta di un database che riporta informazioni sulle privatizzazioni dal lontano 1956. Ogni scheda-Paese conterrà: 1) una breve ricostruzione della storia delle partecipazioni statali; 2) una descrizione delle pietre miliari

del processo di privatizzazione; 3) gli scenari delle privatizzazioni programmate dai Governi in carica.

Oltre all'Atlante il Barometro delle privatizzazioni ospiterà una banca dati consultabile online e contenente le informazioni principali sulle singole operazioni di vendita. Dal portale sarà inoltre possibile accedere ad un ricco archivio digitale comprendente un'ampia raccolta di contributi della letteratura economica, italiana ed internazionale, sulle privatizzazioni e una sezione legale che ospiterà invece tutta la documentazione di tipo normativo sulle privatizzazioni, organizzata per Paese.

Il portale verrà realizzato a Milano nella sede della Fondazione Mattei che può vantare un ricco background in proposito, avendo fin dal '96 individuato nelle privatizzazioni uno dei filoni portanti di tutta la sua attività di ricerca.

Il Barometro si avvarrà anche di una rassegna delle notizie sulle privatizzazioni nei Paesi coperti dal portale, mentre una newsletter online farà periodicamente il punto sulle operazioni di dismissione e sulle novità di maggior spicco che emergono nel mondo su questo versante.

La curiosità più interessante sarà però il privatization index, un indice di Borsa costruito sui titoli delle società privatizzate e quotidianamente confrontato con gli indici che vanno per la maggiore.

I servizi del portale del Barometro saranno indirizzati a un pubblico specializzato ma ampio: per utilizzarli gratis basterà registrarsi. A pagamento saranno solo i servizi più sofisticati come l'accesso ai prospetti di privatizzazione e all'informazione dettagliata sui portafogli dei ministeri e di altri enti pubblici e sulle componenti del privatization index.

Il responsabile del progetto sarà Bernardo Bortolotti e il project manager Luca Farinola della Fondazione Mattei, mentre la consulenza scientifica sarà affidata al professor William Megginson, il guru delle privatizzazioni dell'Università dell'Oklahoma. Il progetto si avvarrà anche di Lehman Brothers. Nei primi mesi dell'anno prossimo è atteso il debutto.

FRANCO LOCATELLI

*Disponibili
su Internet
le informazioni
articolate con
schede-Paese*